

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

Data di revisione: 29 febbraio 2024 **Data dell'edizione precedente:** 28 marzo 2023 **SDS no.** 283B-14

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

787 Pasta Antiattrito (Fusto)

Identificatore unico di formula (UFI): TSER-HHSA-W6N9-TG5U

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Pasta lubrificante solida ad alta viscosità per l'utilizzo in condizioni di temperature elevate e pressioni estreme. Non utilizzare su sistemi ad ossigeno.

Usi sconsigliati: Nessuna informazione disponibile

Motivazione degli usi sconsigliati: Non applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: www.chesterton.com

E-mail (domande su SDS): ProductSDSs@chesterton.com

E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318
Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Tossicità per la riproduzione 1B, H360FD

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Consigli di prudenza:	P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
	P264	Lavare accuratamente il viso, le mani e la superficie cutanea esposta dopo l'uso.
	P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
	P302/352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P332/313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P332/313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	P308/313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
	P362/364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.	

Informazioni integrative: Utilizzo limitato agli utenti professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuno previsto nell'utilizzo industriale. La grafite, il talco ed il bisolfuro di molibdeno non si separano dalla miscela e non si disperdono nell'aria; di conseguenza non rappresentano un pericolo durante il normale utilizzo.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH ²	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Acido boricco	3 - < 5,5	10043-35-3 233-139-2	ND	Repr. 1B, H360FD (≥ 5,5 %)	STA (orale): 3.450 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg STA (inalazione, polvere): > 2 mg/l
Fosfato di poliossietilene oleil etere	1 - 4,9	39464-69-2 Polimero	ND	Eye Dam. 1, H318 Skin Irrit. 2, H315	STA (orale): 42.300 mg/kg
Metanolo	0,1 - 0,4	67-56-1 200-659-6	ND	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H331, H311, H301 STOT SE 1, H370	STOT SE 1; H370: C ≥ 10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C < 10 % STA (orale): 100 mg/kg STA (dermica): 300 mg/kg STA (inalazione, vapore): 3 mg/l
Altri ingredienti:					
Grafite	20 - 30	7782-42-5 231-955-3	01-211948 6977-12	Non classificato*	STA (orale): > 2.000 mg/kg
Talco	10 - 15	14807-96-6 238-877-9	ND	Non classificato*	ND
Bisolfuro di molibdeno	1 - 5	1317-33-5 215-263-9	ND	Non classificato*	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 16.000 mg/kg

*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.
Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

²Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
- Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Contatto con gli occhi:** Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
- Ingestione:** Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
- Protezione dei soccorritori:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatti diretti possono causare serie irritazioni agli occhi, possibili bruciori e irritazioni cutanei. Alte concentrazioni di vapore possono irritare gli occhi, l'apparato respiratorio e possibilmente provocare vertigini e nausea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma, nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi della combustione: Diossido di carbonio, monossido di carbonio, ossidi di zolfo (SO₂) ossidi di fosforo, Triossido di molibdeno.

Altri pericoli: Nessuno conosciuto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Nessuno speciale requisito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie. Far attenzione a non scivolare sui pavimenti dove si sono verificate perdite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Nessuna precauzione particolare. Lavarsi prima di mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Pasta lubrificante solida ad alta viscosità per l'utilizzo in condizioni di temperature elevate e pressioni estreme. Per informazioni dettagliate sull'applicazione fare riferimento alle istruzioni del prodotto e alla scheda tecnica del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE																	
8.1. Parametri di controllo																	
Valori limite di esposizione professionale																	
Ingredienti pericolosi	Valore Limite¹		TLV dell'ACGIH														
	ppm	mg/m³	ppm	mg/m³													
Acido borico	N/A	N/A	(inal.) (inal.)	2 STEL: 6													
Fosfato di poliossietilene oleil etere	N/A	N/A	N/A	N/A													
Metanolo	200 (pelle)	260	200 (pelle)	262 STEL: 250	328												
Grafite	N/A	N/A	(resp.)	2													
Talco	N/A	N/A	(resp.)	2													
Bisolfuro di molibdeno	N/A	N/A	(inal.) (resp.)	10 3													
<p>¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)</p> <p>Valori limite biologici</p> <p>Metanolo:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parametro di controllo</th> <th>Campione</th> <th>Tempo di campionamento</th> <th>Valore limite biologico</th> <th>Sorgente</th> <th>Note</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Metanolo</td> <td>Urina</td> <td>Fine del turno di lavoro</td> <td>15 mg/l</td> <td>ACGIH</td> <td>Di fondo, Non specifico</td> </tr> </tbody> </table>						Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note	Metanolo	Urina	Fine del turno di lavoro	15 mg/l	ACGIH	Di fondo, Non specifico
Parametro di controllo	Campione	Tempo di campionamento	Valore limite biologico	Sorgente	Note												
Metanolo	Urina	Fine del turno di lavoro	15 mg/l	ACGIH	Di fondo, Non specifico												

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	DNEL
Acido borico	Inalazione	Effetti cronici sistemici	8,3 mg/m ³
	Demica	Effetti cronici sistemici	392,0 mg/kg p.c./giorno
	Inalazione / Demica	Effetti locali acuti; Effetti sistemici acuti; Effetti cronici locali	Nessun pericolo identificato
Metanolo	Inalazione	Effetti locali acuti	130 mg/m ³
		Effetti sistemici acuti	130 mg/m ³
		Effetti cronici locali	130 mg/m ³
	Demica	Effetti cronici sistemici	130 mg/m ³
		Effetti locali acuti	*
		Effetti sistemici acuti	20 mg/kg/die
		Effetti cronici locali	*
		Effetti cronici sistemici	20 mg/kg/die

*Pericolo identificato ma nessun DNEL disponibile

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Acido borico	Acqua dolce / Acqua di mare	2,9 mg B/l
	Acqua, rilascio discontinuo	13,7 mg B/l
	Aria	Nessuna esposizione prevista
	Sedimenti d'acqua dolce / Sedimenti marini	Nessuna esposizione prevista
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	10 mg B/l
	Suolo (agricolo)	5,7 mg B/kg
Metanolo	Acqua dolce / Acqua di mare	Nessun pericolo identificato
	Sedimenti d'acqua dolce / Sedimenti marini	Nessun pericolo identificato
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	Nessun pericolo identificato
	Suolo (agricolo)	Nessun pericolo identificato
	Aria	Nessun pericolo identificato

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure tecniche**

Nessuno speciale requisito. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A-P2).

Guanti di protezione: Guanti resistenti alle sostanze chimiche (per esempio gomma naturale, Neoprene o PVC).

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali di sicurezza

Altre: Nessuno

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	pasta	pH	non applicabile
Colore	grigio scuro	Viscosità cinematica	148K cps @ 25 °C
Odore	odore leggero	Solubilità in acqua	insolubile
Soglia olfattiva	indeterminato	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)	non applicabile
Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione	indeterminato	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione/punto di congelamento	non applicabile	Densità e/o densità relativa	1,3 kg/l
Percentuale volatile (per volume)	< 2%	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Infiammabilità	indeterminato	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	< 1%
Punto di infiammabilità	127 °C	Caratteristiche delle particelle	non applicabile
Metodo	PM Vaso Chiuso	Proprietà esplosive	indeterminato
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C	Proprietà ossidanti	indeterminato
Temperatura di decomposizione	indeterminato		

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature superiori a 200 °C.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato. , perossido di idrogeno, nitrato di potassio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, diossido di carbonio ed altre esalazioni tossiche.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

Tossicità acuta -

Per via orale: STA-mix, orale: 30.303 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg
Acido bórico	DL50, ratto	3.450 mg/kg
Fosfato di poliossietilene oleil etere	DL50, ratto	42.300 mg/kg
Bisolfuro di molibdeno	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
Metanolo	DL50, ratto	5.628 mg/kg
Metanolo	Dose letale per l'uomo	143 mg/kg

Per via cutanea: STA-mix, dermica: 90.909 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Acido borico	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
Bisolfuro di molibdeno	DL50, ratto	> 16.000 mg/kg
Metanolo	DLLo, scimmia	393 mg/kg

Per inalazione: Alte concentrazioni di vapore possono irritare gli occhi, l'apparato respiratorio e possibilmente provocare vertigini e nausea. STA-mix, inalabile: 909,1 mg/l

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	CL50 ratto, 4 ore	> 2 mg/l (polvere)
Acido borico	CL50 ratto, 4 ore	> 2 mg/l
Metanolo	CLLo, scimmia	1,3 mg/l
Metanolo	CL50, topo, 134 min.	79,43 mg/l

Corrosione/irritazione cutanea:

Il contatto diretto con la pelle può provocare irritazione.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante
Acido borico	Irritazione della pelle, coniglio	Moderatamente irritante
Fosfato di poliossietilene oleil etere	Irritazione della pelle, coniglio	Irritante
Bisolfuro di molibdeno	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante
Metanolo	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Contatti diretti possono causare serie irritazioni agli occhi, possibili bruciori.

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante
Acido borico	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante
Fosfato di poliossietilene oleil etere	Irritazione degli occhi, coniglio	Irritazione grave
Metanolo	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sostanza	Prova	Risultato
Grafite	Sensibilizzazione della pelle, (OECD 429) topo	Non sensibilizzante
Acido borico	Sensibilizzazione della pelle, (OECD 406) cavia	Non sensibilizzante
Bisolfuro di molibdeno	Sensibilizzazione della pelle, (OECD 406)	Non sensibilizzante
Metanolo	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali:

Grafite, Acido borico, Bisolfuro di molibdeno, Metanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Talco, Test di Ames: negativo.

Cancerogenicità:

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Tossicità per la riproduzione:

L'acido borico è tossico per gli embrioni e/o per i feti animali. Grafite: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Metanolo: dati non probanti.

STOT-esposizione singola:

Acido borico: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta: L'inalazione eccessiva e prolungata di polvere di grafite ha provocato enfisema e pneumoconiosi. È possibile che l'inalazione prolungata o ripetuta di polvere di talco provochi tosse cronica, respiro affannoso, cicatrici sui polmoni (fibrosi polmonare) e leggera pneumoconiosi sintomatica. La grafite ed il talco non si separano dalla miscela e non si disperdono nell'aria; di conseguenza non rappresentano un pericolo durante il normale utilizzo. Grafite, Metanolo: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

È previsto che questo prodotto mostri una bassa tossicità per gli organismi acquatici e di terra. Grafite: CL50 a 96 ore (pesci) > 100 mg/l. Talco: 24 ore CL50 (pesci) > 100 g/l.

12.2. Persistenza e degradabilità

Grafite, Acido borico, Talco, Bisolfuro di molibdeno: sostanze inorganiche. Metanolo: prontamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acido borico: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo (log Kow <1). Grafite, Bisolfuro di molibdeno, Metanolo: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Non classificato come pericoloso secondo la 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Utilizzo limitato agli utenti professionali.

Altre normative europee: Sostanze estremamente problematiche (SVHC): Acido boric
Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

15.1.2. Normative nazionali

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi: ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)
ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF: Fattore di bioconcentrazione
cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)
CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)
CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio
DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
GHS: Sistema globale armonizzato
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose
LCS: Limite di concentrazione specifico
LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti
N/A: Non applicabile
ND: Non disponibile
NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
NOEL: Livello privo di effetti osservati
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)
RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SDS: Scheda di Dati di Sicurezza
STA: Stima della tossicità acuta
STEL: Limite di esposizione a breve termine
STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org.

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360FD	Metodo di calcolo

Frase di pericolo (H) rilevanti: H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301: Tossico se ingerito.
H311: Tossico per contatto con la pelle.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H331: Tossico se inalato.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.